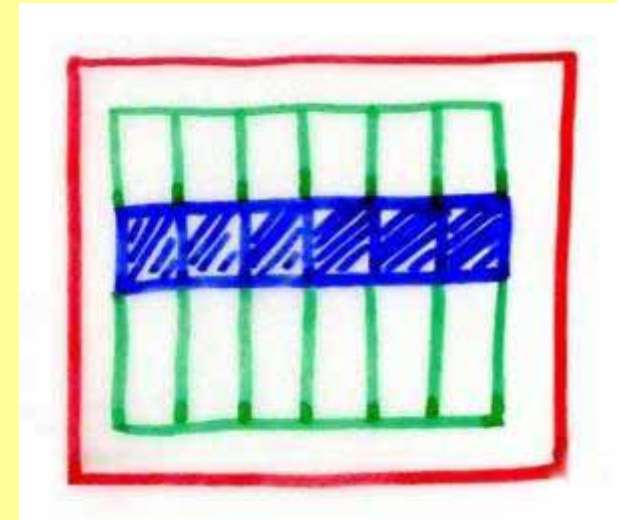


TIPOLOGIE EDILIZIE

CASA A SCHIERA

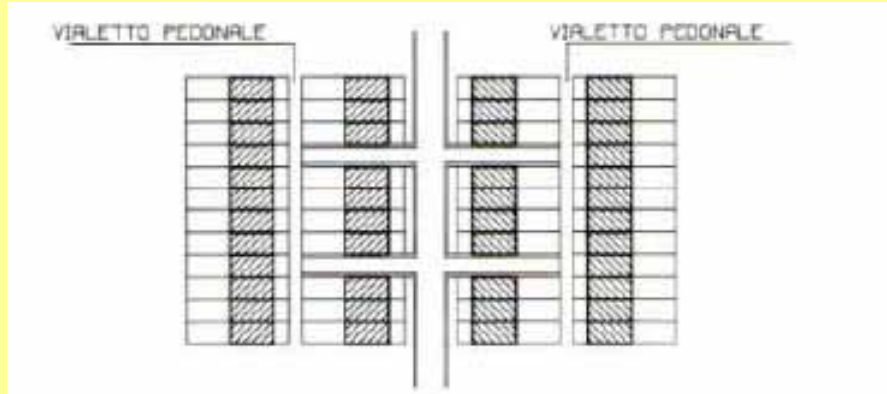
La schiera ha origini Medievali: le abitazioni si sviluppano spontaneamente affiancandosi; avevano un'altezza di 2 o 3 piani con giardini posteriori e botteghe a piano terra. Agli inizi del XX secolo questa tipologia fu utilizzata per realizzare le città giardino: Muthesius e Tessenow a Hellerau (1906) e Unwin a Leychworth (1908).



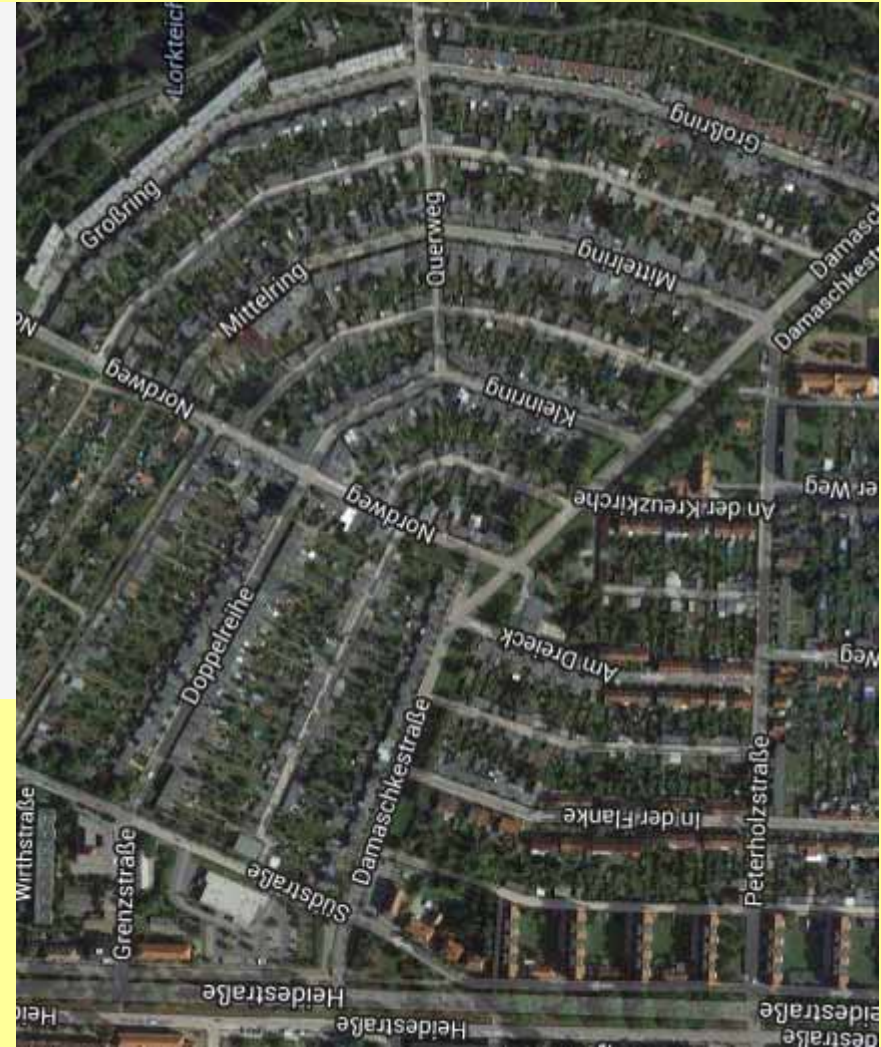
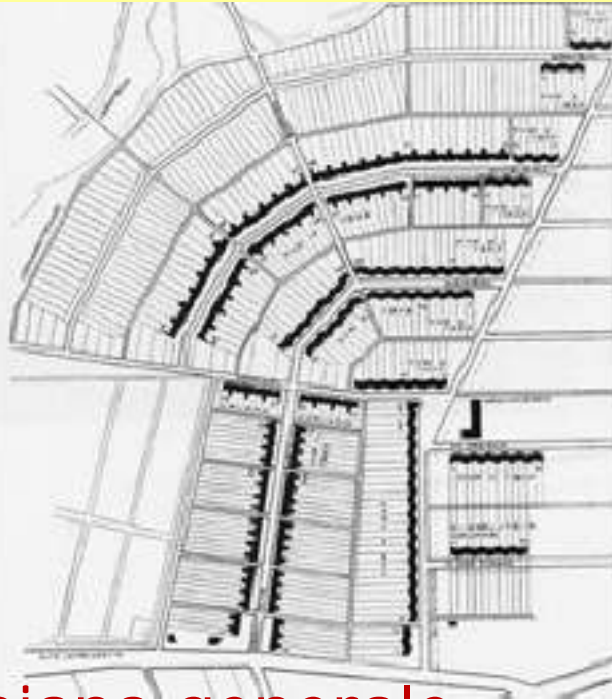
CASA A SCHIERA

Attualmente sono edifici **unifamiliari** con la caratteristica di succedersi affiancandosi ad altri alloggi identici a formare un organismo abitativo. Gli alloggi si sviluppano generalmente su due livelli e sono dotati di due giardini pertinenziali. Gli alloggi sono generalmente più profondi (tra 8 e 12 mt) rispetto alla larghezza del fronte (tra 5 e 7 mt). Le aperture sono disposte su due lati contrapposti, a causa delle modalità aggregative degli alloggi (per addizione laterale con accostamento totale o parziale delle fiancate). Le caratteristiche dell'organismo abitativo derivano dalle modalità aggregative dei singoli alloggi, spesso tra loro identici o con poche varianti.

Gli alloggi possono essere iterati a formare lunghi corpi di fabbrica rettangolari o affiancati in altri modi dando luogo a tipologie insediative estremamente articolate e variabili.



Torten – Germania – W. GROPIUS



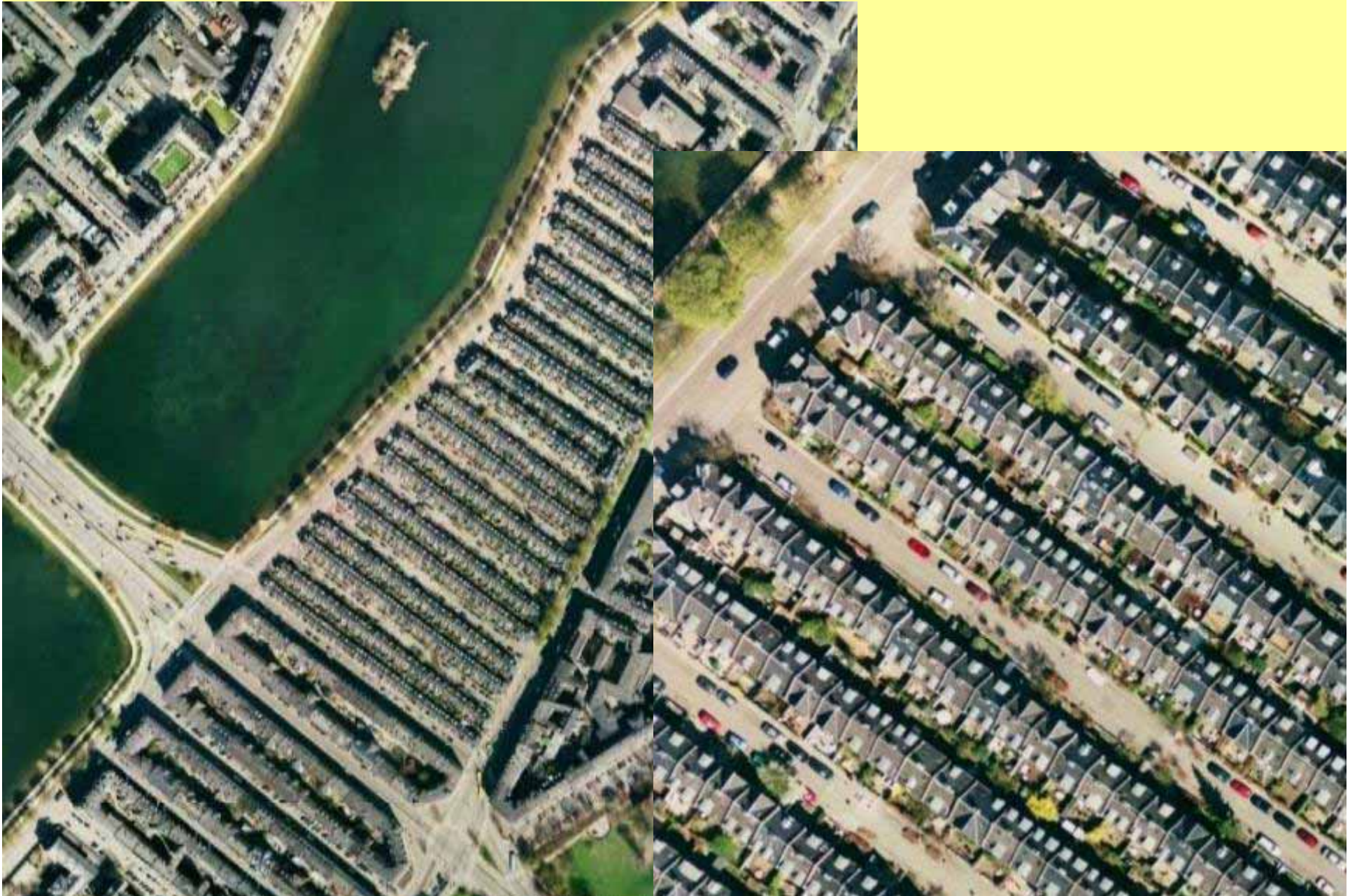
Per il piano generale dell'insediamento Gropius scelse una forma definita da tre strade concentriche. Il baricentro geografico dell'insediamento è costituito da una grande piazza triangolare.

Il quartiere realizzato da Gropius a Dessau è un insediamento semirurale situato più vicino al villaggio di Torten che al centro urbano di Dessau e i suoi abitanti dovevano avere la possibilità di provvedere in parte al loro sostentamento, coltivando l'orto di circa 400 mq annesso alla casa. Inoltre ad ogni abitazione era assegnata una stalla per allevare piccoli animali.





Copenhagen - Danimarca









Ballerup - Danmark





ydre facade med tegl - private haver med adgang til naturen

boliger ved sømosen i ballerup

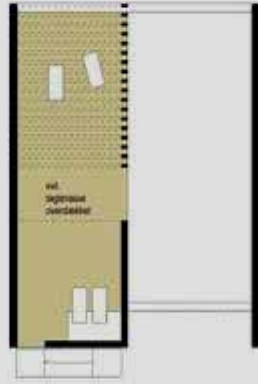
kuben byg a/s

onv arkitekter

maj 2005

boligtype 02 - atriumhuse i 2 plan -

varmt vand incl afløb + depot 121 m² incl. 20 m² logbrænde 448 € 408



2. sal plan - incl. 20 m² varmt logbrænde



Trappe til logbrænde

1. sal plan 50 m² + 4 m² balkon



Stueplan 65 m² incl depot og afløb

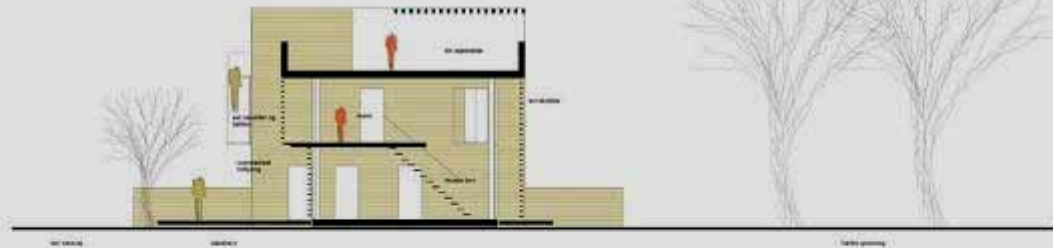
Inden kørsel i alt

boliger ved sømosen i ballerup

kuben byg a/s

onv arkitektur

maj 2005



skt 1:100

boliger ved sømosen i ballerup

kuben byg a/s

onv arkitektur

maj 2005



interiør-gårdsrum i træbeklædning - stilleveje og ophold
boliger ved sømosen i ballerup

kuben byg a/s

onv arkitekter

maj 2005

isometri set fra syd



Ullerød - Danimarca

Ullerød è una moderna area residenziale costituita da alloggi in affitto ad un canone accessibile progettate per un gruppo eterogeneo di residenti. Le case a schiera sono divise da tre strade residenziali, tra le quali vi sono spazi verdi comuni.





Il progetto prevede 84 case a schiera di varie dimensioni. Lungo le strade residenziali si affacciano case di 2 piani con le scale di accesso all'appartamento al 1° piano. Gli edifici hanno rivestimenti in legno di larice. La concentrazione di case attorno alla strada residenziale consente, grazie alla bassa densità, di stabilire un contatto tra i residenti.



Al termine di ogni strada residenziale, di fronte a sei case a schiera a 2 piani e ½ con terrazza sul tetto e vista sul paesaggio, si sviluppa una piccola piazza.

Kloveren - Danimarca



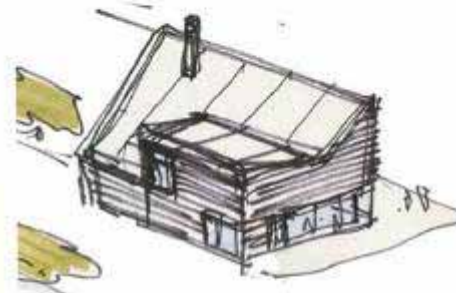
Le abitazioni si adeguano alla pendenza del terreno così che il maggior numero di persone possa godere della prospettiva del lago.



Le case a schiera, sostanzialmente identiche, hanno alloggi di 3 dimensioni diverse. Una **casa comune** di circa 214 mq, costruita sulla piazza, ha un linguaggio leggermente diverso rispetto al resto del costruito. Essa rappresenta il luogo di ritrovo per i residenti: uno spazio in cui vedere la squadra nazionale o altri eventi.



fælleshus udeskitser i alt ca. 214 m²



fælleshus set fra vej



ONV arkitekter

februar 2007





byggeforeningen kløveren

brdr



byggeforeningen kløveren

brdr. lindeberg

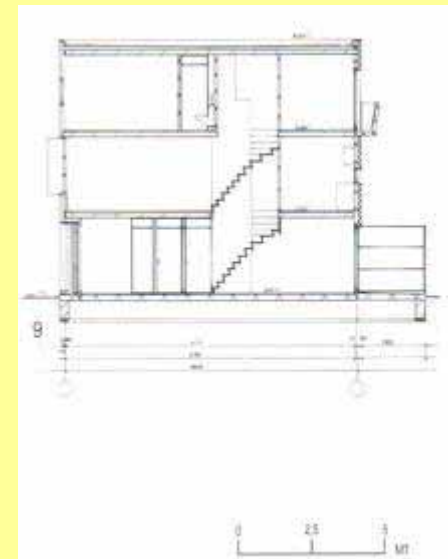
ONV arkitekter

fælleshus og grønting
februar 2007

Case a schiera a Rotterdam - MECANOO

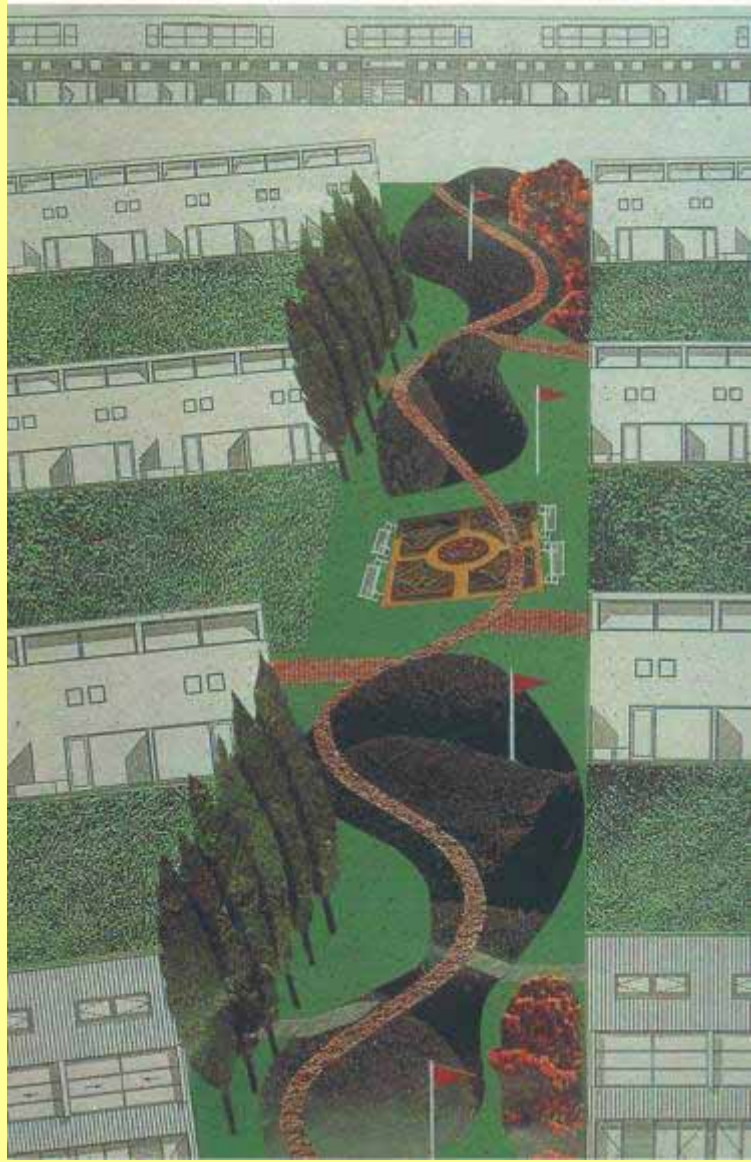
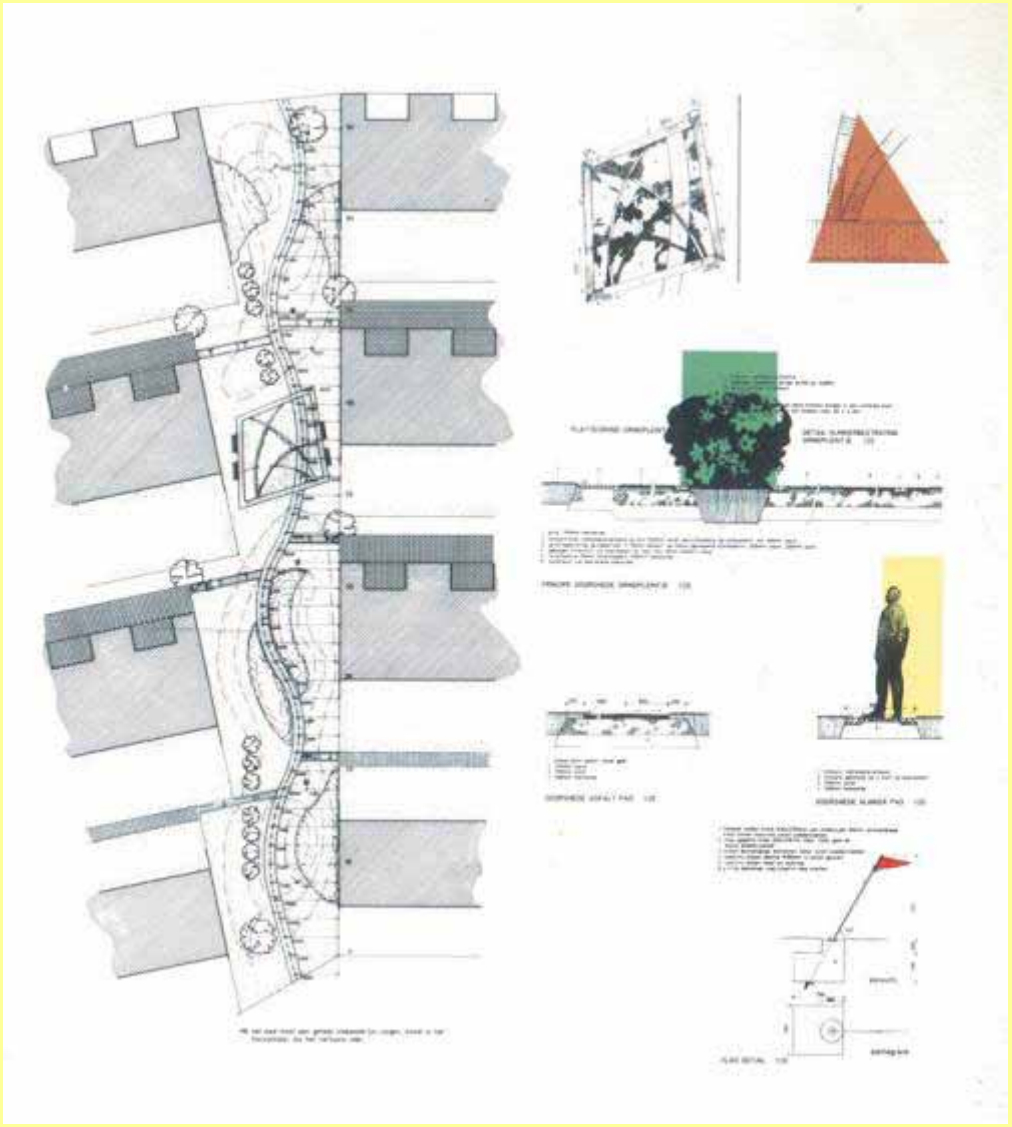


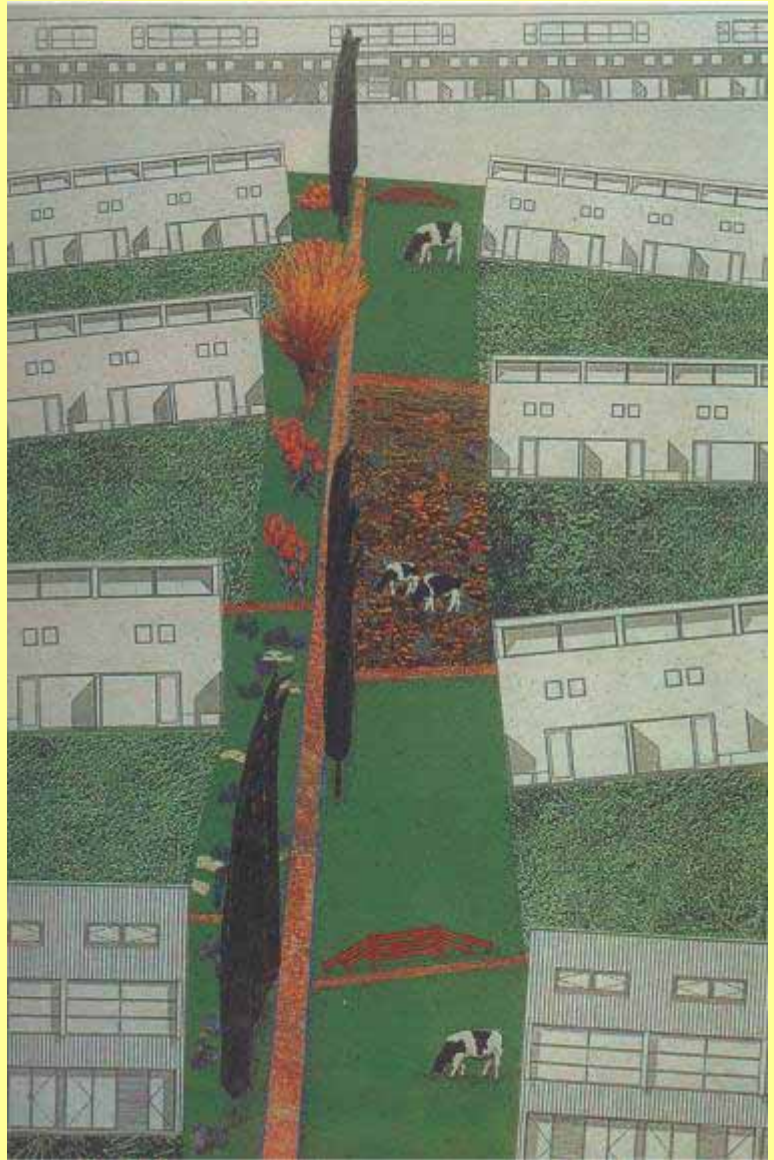
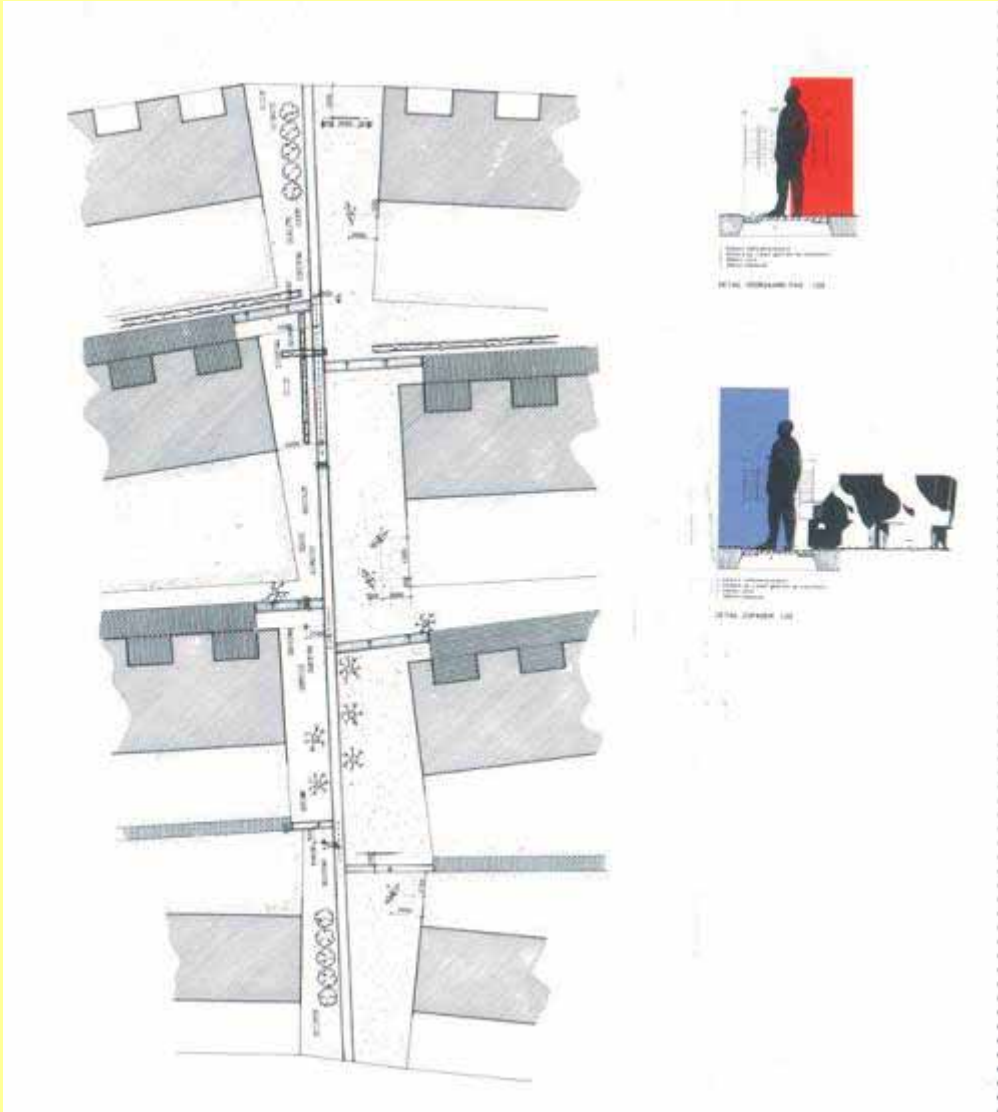
Il quartiere si sviluppa lungo il rettilineo di una strada ad elevato scorrimento che svolge il ruolo di una barriera, dietro la quale si sviluppa la città giardino, poi le onde del lago. Le linee di schiere sono interrotte da quattro giardini pubblici in stile francese, olandese, giapponese ed inglese.



Alla base dell'atmosfera dei 4 giardini vi è la scelta della pavimentazione, arredo urbano, oggetti di gioco, di piante ed alberi. Nel giardino giapponese l'atmosfera si fonda sul fruscio del bambù, in quello inglese si può pattinare sul sentiero tortuoso, in quello olandese prevalgono salici e piante rampicanti sui cancelli da cui si vedono le mucche ed infine nel francese c'è un baldacchino di vecchi alberi.



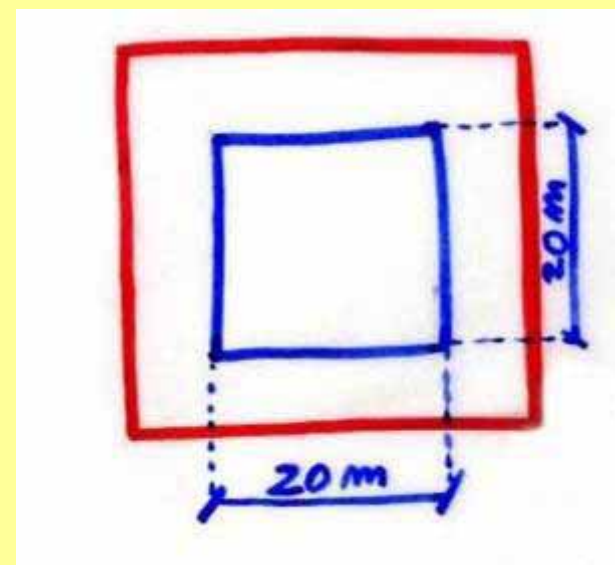




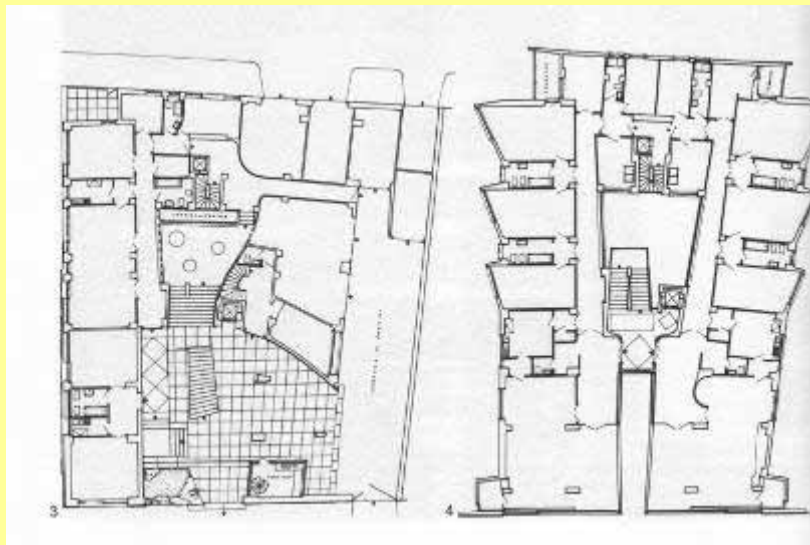
PALAZZINA

Nel Rinascimento nasce una nuova classe sociale a seguito della quale il Signore manifesta esigenze diverse. Nasce il palazzo signorile che riprende le tipiche forme del romano classico: si ha un cortile centrale ed uno sviluppo in altezza fino a 3 piani. Nell'Ottocento questa tipologia si trasforma da residenza unifamiliare in residenza plurifamiliare; la corte è sostituita da piccoli chiostri.

Attualmente la **palazzina** si presenta con un ingombro di almeno 20mx20m per ricavare almeno 2 alloggi per piano con un'altezza media di 4 piani.



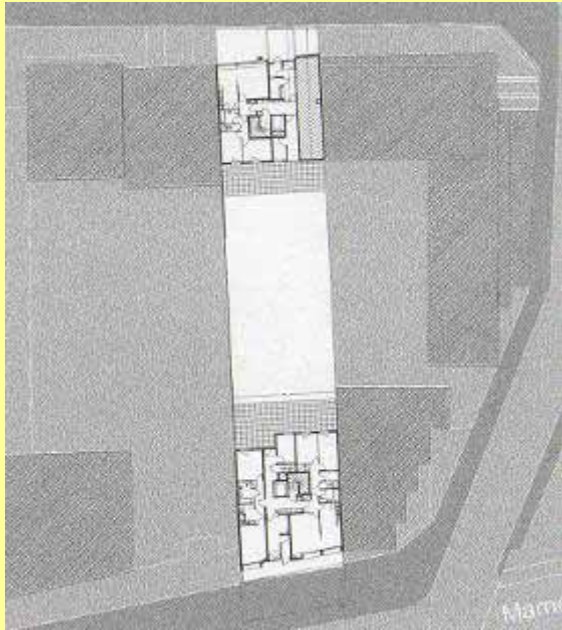
Palazzina "girasole" a Roma di MORETTI



Piccolo isolato a corte a Lipsia



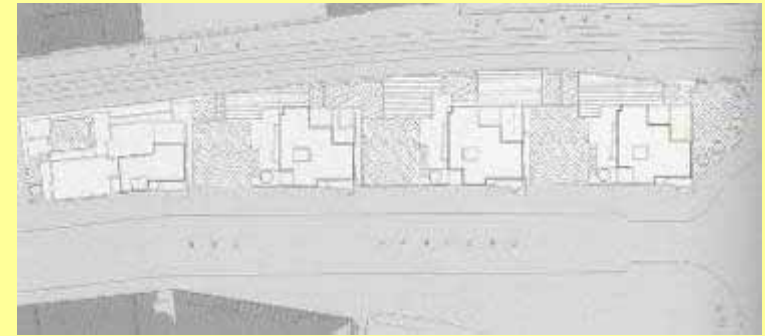
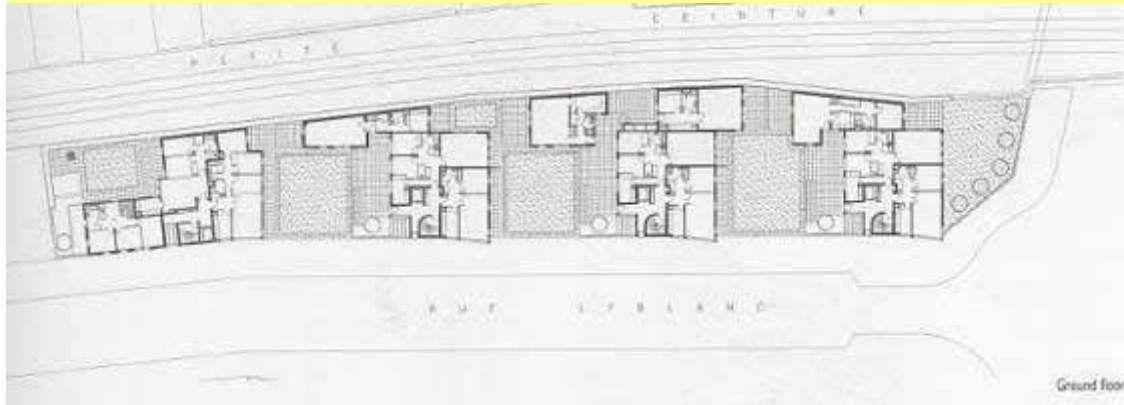
Palazzina intensiva a Parigi



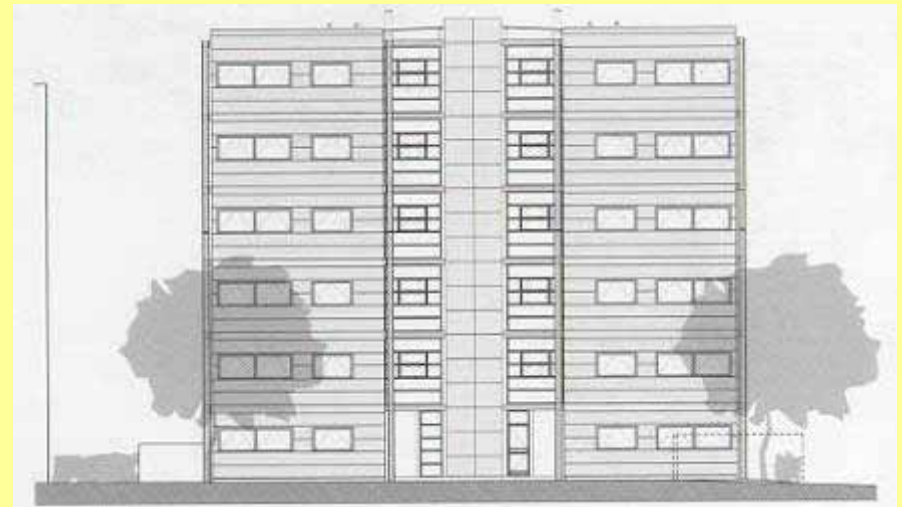
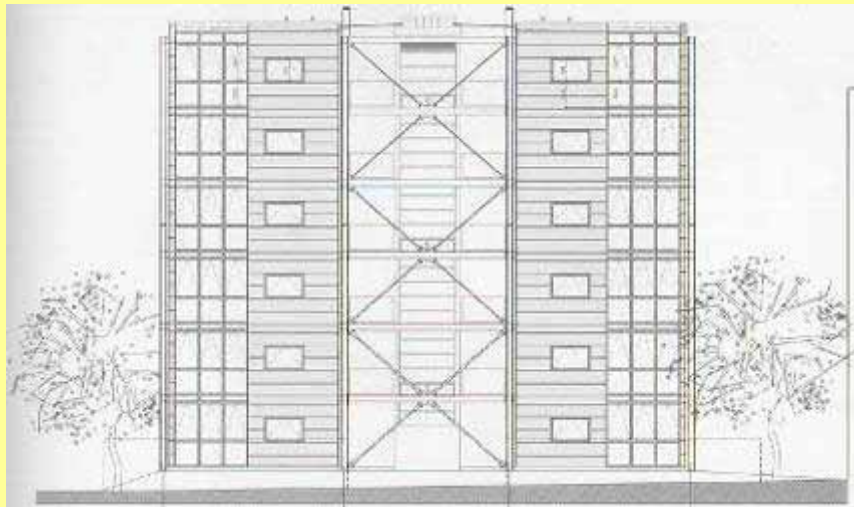
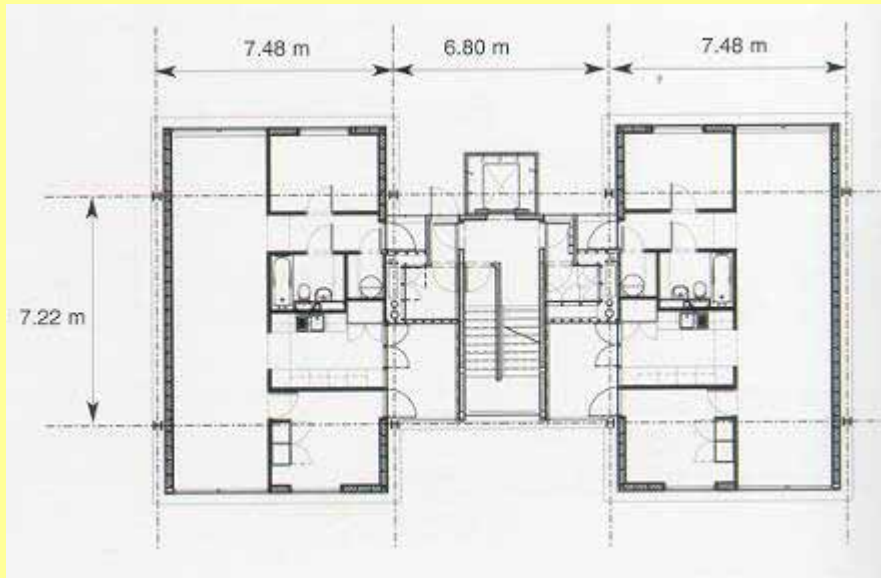
The height of the parapet places the windows at the eye level of a sitting person and contributes to the quality of the room's lighting. The depth area can be transformed through the movement of the sliding partition between the kitchen and the living room.



Palazzine in Rue Leblanc - PARIGI

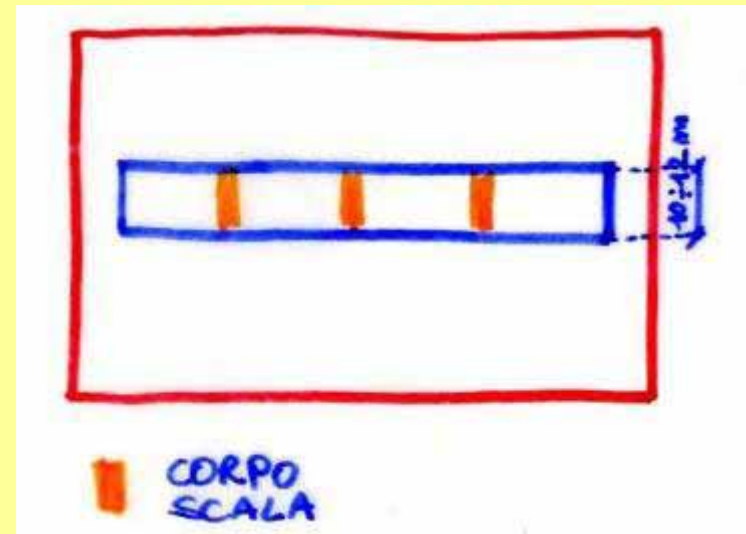


Palazzine Glasgow - SCOZIA



EDIFICI IN LINEA

La **casa in linea** nasce per la necessità di alloggi e si presenta come residenza plurifamiliare. Si sviluppa in lunghezza con una profondità del corpo di fabbrica di 10-12 mt. Ogni corpo scala della tipologia in linea serve 2 alloggi per piano. È sempre a più livelli.



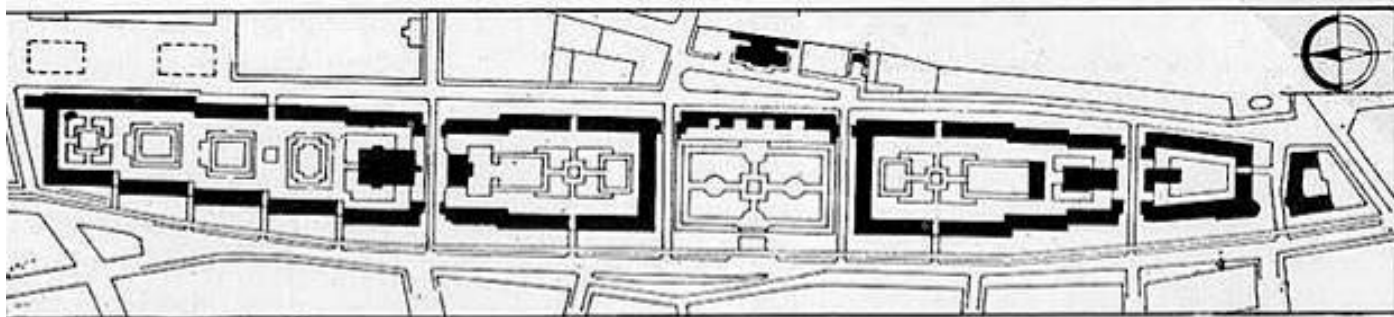
EDIFICIO IN LINEA

Presenta diversi sottotipi in relazione alla morfologia dell'aggregazione dei moduli tipologici:

- *a stecca*, se i moduli tipologici si aggregano secondo un asse rettilineo;
- *a virgola*, se i moduli tipologici si aggregano secondo un asse curvilineo
- *ad angolo*, se la gamma dei moduli tipologici comprende soluzioni speciali di raccordo a "Y", a "T", a "L", a "U", a croce, così da rendere possibile la realizzazione di trame edilizie continue;
- *a corte*, se l'aggregazione dei moduli tipologici dà luogo a forme chiuse.

In alcuni casi il piano terra può essere interamente porticato e destinato ad area gioco o sosta; in altri può essere parzialmente destinato ad abitazioni riservate a particolari utenti (anziani o disabili). E' una tipologia che ben si presta ad ospitare uffici e negozi.

KARL MARX HOF - VIENNA

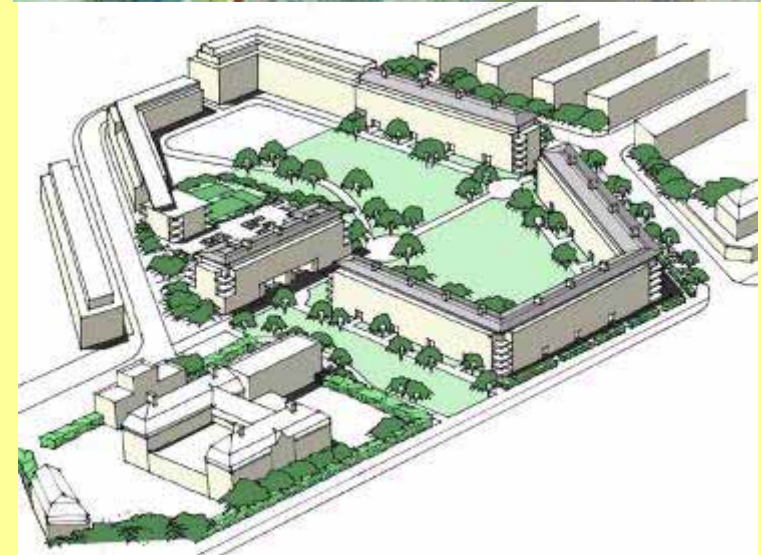


Karl Marx Hof (1927):
una corte lunga 1 Km
che ospita 5000
abitanti e vari servizi
(asili, piscine,
lavanderie, una
biblioteca, negozi).
Una grande piazza
alberata è posta al
centro delle due ali
residenziali, che si
allungano con
slittamenti discontinui





Piccolo isolato a Copenaghen di Hvidt & Mølgaard



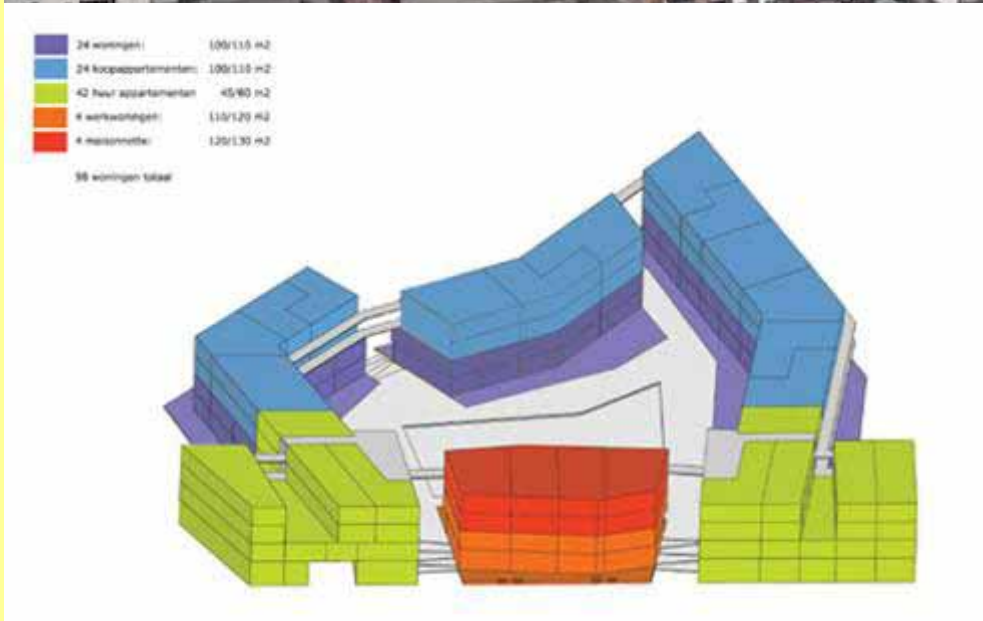
Piccolo isolato a Copenaghen di Hvidt & Mølgaard



Piccolo isolato a Maastricht Mecanoo (1990-1992)



Piccolo isolato a Nijmegen Mecanoo (2006-2008)



Nell'area, situata nei pressi della città storica e vicina alla zona archeologica, sorgeva una scuola che fu demolita nel 1970: la corte diventò così un parcheggio.

Il progetto, con l'intento di riqualificare il sito, prevede 98 alloggi intorno ad un cortile pubblico interno con un piano interrato adibito a parcheggio.



Tre giardini pubblici lungo i bordi della corte formano un legame tra gli edifici esistenti e le nuove abitazioni. Nel mezzo della corte c'è un grazioso cortile, aperto sia ai residenti che ai passanti. Lastre di vetro consentono di vedere le scoperte archeologiche nella corte. L'architettura è contemporanea, ma in linea con il centro città. Vi è varietà nella disposizione delle finestre il che significa che gli interni delle abitazioni sono disposti in modo diverso.



Un elemento sorprendente è la passerella che collega le abitazioni: un percorso emozionante creato ad un livello elevato.

Nowa Huta - CRACOVIA



Nowa Huta è un quartiere di Cracovia. È stato costruito in epoca comunista attorno ad un'enorme acciaiera e fu realizzata per ospitare gli operai che vi lavoravano. Nowa Huta significa *Nuova Acciaiera*: il quartiere era sorto nei primi anni '50, come esempio della città ideale comunista, dove l'urbanistica prevedeva larghi viali, un ampio rapporto tra verde e costruito, e tutti i servizi sociali essenziali per una comunità.







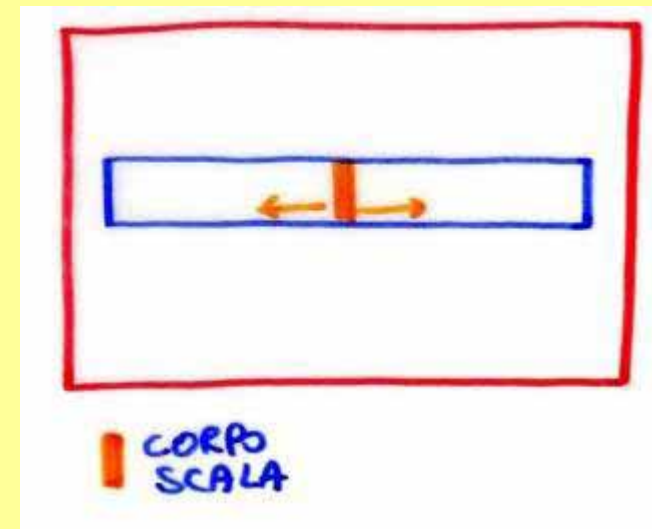




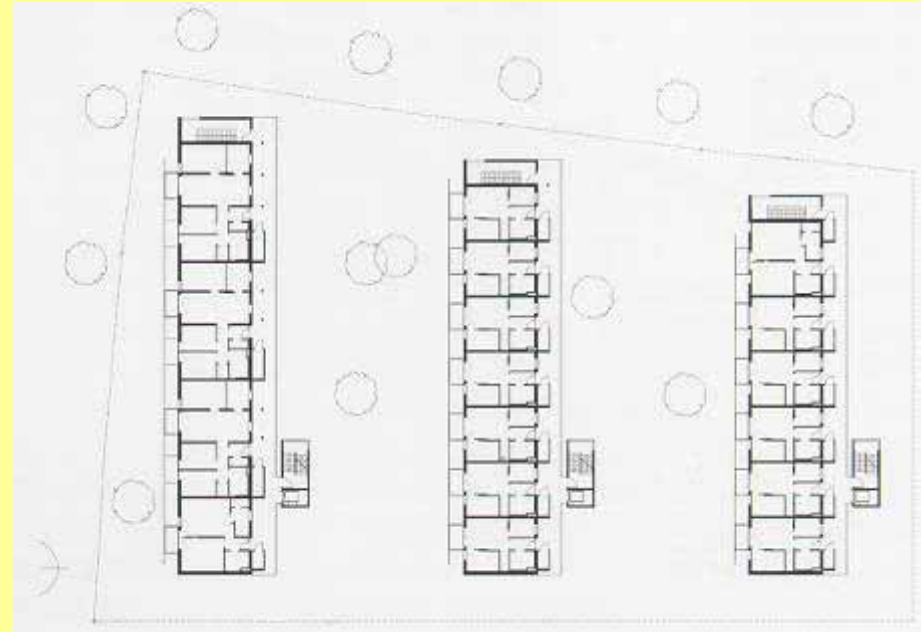
EDIFICI A BALLATOIO

Residenza plurifamiliare in cui la distribuzione degli alloggi avviene tramite un percorso orizzontale esterno all'organismo abitativo che si dirama dai corpi scala e che costituisce l'equivalente di un marciapiede sopraelevato. Il ballatoio può essere posto a tutti i livelli e servire quindi alloggi simplex; in alternativa, può essere collocato a piani alterni e servire alloggi duplex.

Gli alloggi possono essere simplex o duplex e la loro possibilità di affaccio è limitata dalla presenza del ballatoio, su cui tuttavia si possono aprire aperture utili all'illuminazione e alla ventilazione naturale degli ambienti. Occorre in ogni caso limitare l'introspezione visiva e quella acustica tra ballatoio e alloggio.



Ingolstadt - Germania



EDIFICI A SPINA

La tipologia a spina rappresenta l'anello di congiunzione tra le case multipiano e le case basse: presenta infatti un comportamento in parte simile a quello della tipologia a ballatoio e in parte simile a quello delle case unifamiliari. Pur derivando dal modello tipologico della casa a ballatoio, se ne differenzia sostanzialmente per la volontà di integrare alle attività residenziali quelle produttive e di servizio. Gli alloggi sono disimpegnati da un percorso sopraelevato e scoperto che si configura come via pubblica collegata ai percorsi a terra e su cui affacciano anche altre attività.

Gli alloggi, sempre affacciati con terrazze su ampi spazi all'aperto, possono essere o meno distribuiti su più livelli (simplex e duplex).

Villaggio Matteotti a Terni di G. DE CARLO

I corpi di fabbrica sono interrotti dai punti scala che consentono ai pedoni una permeabilità ortogonale alle direttrici principali. Il corpo scala è concepito come nodo di smistamento da una dimensione più pubblica a quella privata dell'alloggio. Il limite di altezza dell'edificio per questa tipologia è dato dalla sovrapposizione di tre piani.

